



Spett.le
BANCA D'ITALIA
AMMINISTRAZIONE CENTRALE
VIGILANZA CREDITIZIA E FINANZIARIA
SERVIZIO VIGILANZA SULL'INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA (846)
DIVISIONE CONTROLLI SUL MERCATO FINANZIARIO (005)
VIa Nazionale, 91
00100 - Roma

Fax 06 47924460 - 06 47925936

Oggetto: Vs. rif. N. 00214478 del 24 settembre 2002.

Si prende atto del Vostro fax in oggetto (che si allega), pervenuto in data odierna al numero 0522 674823 (il numero di fax della scrivente, come indicato sulla carta intestata, è 0522 470528).

Circa le formalità di comunicazione, osserviamo che il Punto 1. della Sezione II del Capitolo 1 del Titolo IX della Circolare n. 299 del 21 aprile 1999 prevede espressamente che «Le comunicazioni sono inoltrate alla Banca d'Italia - Amministrazione Centrale - Servizio Vigilanza sull'Intermediazione Finanziaria - Divisione Controlli sul Mercato Finanziario. La comunicazione può essere anticipata a mezzo telex o fax, ferma restando la necessità dell'inoltro della stessa tramite supporto cartaceo.»

Con il nostro fax inviato in data 13 settembre 2002, la scrivente ha inteso anticipare, appunto a mezzo fax, la comunicazione da inoltrare tramite supporto cartaceo.

Circa la documentazione rassegnata, si fa presente che nella bozza di delibera di assemblea straordinaria e nelle bozze di regolamento allegate al nostro fax del 13 settembre 2002 sono stati precisamente indicati i tempi di attuazione delle emissioni e quant'altro previsto dalle norme da Voi indicate.

Tuttavia, a prescindere da quanto sopra, con il fax in oggetto Codesta Banca d'Italia ha comunicato che «... questo Istituto non consente, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 129 del D.lgs. 385/93, l'emissione dei predetti prestiti obbligazionari», in quanto «... le operazioni prospettate, per le dimensioni delle stesse, non risultano compatibili con la stabilità del mercato finanziario.»

Aderendo a quanto comunicato da Codesta Banca d'Italia, la scrivente, nonostante che l'operazione sia destinata a promuovere progetti anche in Italia, delibererà l'emissione di 45 miliardi di euro di obbligazioni da collocare esclusivamente all'estero, escludendo pertanto l'operazione dalla disciplina prevista dall'art. 129 del D.Lgs. 385/93, come previsto dal Punto 5. della Sezione II del Capitolo 1 del Titolo IX della Circolare n. 299 del 21 aprile 1999, nella quale si precisa che «Sono escluse dalla disciplina del presente capitolo, oltre ai valori mobiliari da collocare sui mercati esteri ...».

Certi di aver in tal modo risolto il problema, porgiamo distinti saluti.

Sant'Ilario d'Enza, li 26 settembre 2002.

Il Presidente

Valerio Marusi Guareschi

* * * RAPPORTO RISULTATO TRASMISSIONE (26.SET.2002 11:45) * * *

TTI

DATA	ORA	INDIRIZZO	MODO	DURATA PAG.	ESITO	NOME PERSONALE	ARCH
26.SET.	11:45	00647924460	TES	0'40" P. 3	OK		937

: TRASM. A LOTTI C : RISERVATO P : POLLING M : MEMORIA
L : TRASM. DIFF. @ : INOLTRO E : ECM > : RIDUZIONE
S : RISOLUZ. STANDARD D : RISOL. DETTAGLIATA F : RISOLUZIONE FINE